



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI CARPI

SETTORE S5 OPERE PUBBLICHE – MANUTENZIONE DELLA CITTÀ
Servizio Fabbricati

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE M5C2 -
COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE
PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA INERENTE LA
PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN
FASE DI PROGETTAZIONE E LE ATTIVITA' OPZIONALI PER IL PROGETTO N. 70/2021
"RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE CORTE DI
FOSSOLI "**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

CIG:

CUI: S00184280360202200035

CUP:

C93D21001400007: RIQUALIFICAZIONE FABBRICATI N. 2, 3, 8, 10

C93D21001410001: RIQUALIFICAZIONE FABBRICATI N. 4, 6, 7

C93D21001420001: SISTEMAZIONE DEL LOTTO

Carpi, Gennaio 2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Norberto Carboni

PREMESSA

Il Comune di Carpi con Delibera di Giunta Com.le n. 38 del 12/03/2021 ha candidato ai finanziamenti del “Programma innovativo nazionale per la qualità dell’abitare” ai sensi del Decreto interministeriale n. 395 del 16/09/2020, il progetto di fattibilità tecnica-economica denominato “Progetto di riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso immobiliare Corte di Fossoli”, costituendo un intervento di riqualificazione, rifunionalizzazione e ricucitura del tessuto urbano volto a ridare vitalità all’ambito frazionale di Fossoli attraverso le seguenti linee principali d’azione:

- riqualificazione e riorganizzazione del patrimonio destinato all’edilizia residenziale sociale e incremento dello stesso;
- rifunionalizzazione di aree, spazi e immobili pubblici anche attraverso la rigenerazione del tessuto urbano e socioeconomico e all’uso temporaneo;
- miglioramento dell’accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani e della dotazione di servizi e delle infrastrutture urbano-locali;
- rigenerazione di aree e spazi già costruiti, soprattutto ad alta tensione abitativa, incrementando la qualità ambientale e migliorando la resilienza ai cambiamenti climatici anche attraverso l’uso di operazioni di densificazione;
- individuazione e utilizzo di modelli e strumenti innovativi di gestione, inclusione sociale e welfare urbano nonché di processi partecipativi, anche finalizzati all’autocostruzione.

Atteso che tutta l’area denominata “Corte di Fossoli” sita in via Mar Nero, distinta al N.C.T. foglio 47 mappali 19-20-21-22-23-24-25-26-27-28-29-30-127-151, con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 7 febbraio 2007 n. 1049, è stata dichiarata di interesse storico-artistico ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 12, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, e, pertanto, i beni immobiliari della corte sono sottoposti a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto.

Il Comune di Carpi intende, pertanto, procedere alla completa riqualificazione e rifunionalizzazione del complesso “Corte di Fossoli” attraverso la realizzazione di:

- Centro diurno disabili e servizi alla persona;
- Edificio polifunzionale con cucina attrezzata a disposizione della cittadinanza per eventi, feste di compleanno di bambini, sagre paesane e per mercato dei contadini a km 0;
- Residenze per anziani al piano terra per garantire un’agevole accessibilità e ai piani superiori edilizia residenziale pubblica;
- Edilizia residenziale pubblica, sviluppata in chiave di mixité sociale;
- Punto vendita dei prodotti raccolti nell’orto sociale;
- Ex villa da destinarsi ad aule lettura/studio per studenti e aree da riservare a mostre ed eventi culturali;
- Parcheggio con pannelli fotovoltaici in copertura;
- Piazza in ciottoli e altra pavimentazione drenante da utilizzare per sagre di paese e mercato dei contadini a km 0, mediante il recupero della pavimentazione storica in cotto;
- Osservatorio astronomico per attività didattiche e gite scolastiche con spazi per la realtà aumentata e osservazione della volta celeste;
- Area giochi attrezzata inclusiva;
- Orto sociale a servizio del centro diurno, delle residenze per anziani e della collettività in generale;
- Collegamento in previsione con la vecchia stazione ferroviaria per la creazione di nuovo collegamento con la città tramite metropolitana leggera fuori terra;
- Area verde con percorsi ricreativi (storici/naturalistici) con flora e fauna locale per gite scolastiche.

L'opera in oggetto è inserita nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Stazione Appaltante (2022-2024) ai seguenti identificativi:

- ID 9290 Voce di bilancio 7610.00.07
- ID 9300 Voce di bilancio 7610.00.06
- ID 9310 Voce di bilancio 7610.00.08

L'investimento ha un importo totale di Euro 17.879.105,00.

A seguito del D.M. 7/10/2021 n. 383, i finanziamenti del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" sono stati attuati nell'ambito del PNRR "Piano nazionale ripresa resilienza" con le relative risorse stanziata ma condizionate all'utilizzo dei fondi entro i limiti temporali dello stesso piano, segnatamente più stringenti, cioè entro il 31/03/2026.

Successivamente con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 804 del 20/01/2022 recante "PINQuA - Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie", all'Allegato 1 al Numero progressivo 138 si ammetteva definitivamente al finanziamento nell'ambito del Piano Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA) l'intervento in oggetto, avente ID 90, per l'importo di € 14.822.854,20, si disponeva l'erogazione a favore del Comune di Carpi del 10% del finanziamento ammesso, pari ad € 1.482.285,42 e si precisavano le modalità e le tempistiche per l'erogazione del finanziamento.

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Oggetto del servizio sono i servizi attinenti all'Architettura e l'Ingegneria come definiti dall'art.3, lett. vvvv), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente il "Progetto n. 70/2021 - Riqualficazione e rifunzionalizzazione del complesso immobiliare Corte di Fossoli".
2. Ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il Comune di Carpi si riserva di affidare, alle medesime condizioni di cui al presente capitolato, direttamente l'incarico di Direzione lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista aggiudicatario ai sensi dell'art. 157, comma 1, del Codice.
3. Il progetto, che si articolerà al livello definitivo e successivamente al livello esecutivo ai sensi degli artt. 24-33 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., dovrà prevedere tutte le forniture e le prestazioni necessarie per il restauro dell'intero complesso immobiliare della "Corte di Fossoli", i cui beni sono sottoposti a tutela ai sensi degli artt. 10, comma 1 e 12, del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii. come da dichiarazione dell'interesse storico-artistico da parte del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna n. 1049 del 07/02/2007, con l'obiettivo della riqualficazione e rifunzionalizzazione secondo quanto prefissato dall'Amministrazione comunale ed esplicitato nel progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 38 del 12/03/2021.
4. A base della progettazione definitiva ed esecutiva verrà posto il cronoprogramma di esigibilità dell'intervento approvato con Determina dirigenziale n. 866 del 01/12/2021, rimodulato in conseguenza del D.M. n. 383 del 7/10/2021 che ha ammesso il contributo alla linea dei finanziamenti del PNRR con l'obbligo di concludere gli interventi entro il 31/03/2026.
5. Il progetto Definitivo ed Esecutivo dovrà quindi approfondire le indicazioni progettuali sviluppate all'interno del Progetto di Fattibilità tecnico economica approvato, oltre che recepire le indicazioni dei pareri raccolti, con particolare attenzione in merito a quello della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio.
6. Il Comune di Carpi si riserva la facoltà di richiedere che la progettazione definitiva ed esecutiva sia suddivisa in tre stralci nel seguente modo:
 - 1.1 Riqualficazione fabbricati n. 2, 3, 8, 10;

- 1.2 Riqualificazione fabbricati n. 4, 6, 7;
 - 1.3 Sistemazione lotto.
7. Si specifica che a partire dal presente livello di progettazione sino ai successivi, dovrà essere perseguito l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali degli interventi di nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli edifici considerati in un'ottica di ciclo di vita, al fine di ridurre l'impiego di risorse non rinnovabili, la riduzione dell'impatto sul microclima e dell'inquinamento atmosferico, la riduzione della produzione di rifiuti e lo smaltimento in discarica, con particolare riguardo ai rifiuti da demolizione e costruzione, in ossequio all'art. 34 del Codice e del Decreto Ministeriale del 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".
8. L'area individuata per la realizzazione degli interventi previsti in progetto è situata nel territorio del Comune di Carpi, nella frazione di Fossoli a nord del capoluogo, tra le vie Mare del Nord, Barents, Norvegia e Mar Nero. All'interno di un quadrante ben definito dalla viabilità esistente si configurano i sette edifici della "Corte di Fossoli" costituiti da una villa padronale circondata dalle pertinenze per le attività che ivi si svolgevano: il caseificio, le stalle, i fienili, i magazzini, le scuderie e le abitazioni per i lavoratori. Al centro di questa corte si configura l'aia selciata dove si facevano seccare al sole i cereali ed avvenivano le principali attività.
9. L'intera area dove devono essere progettate le opere è di proprietà comunale e, pertanto, l'Amministrazione ne ha la piena disponibilità.
10. La realizzazione dell'opera è soggetta ai seguenti vincoli di legge in rapporto al contesto in cui è inserita:

1.	Verifica preventiva interesse archeologico	SI	
2.	Sorveglianza archeologica	-	in relazione agli esiti della verifica preventiva
3.	Interesse culturale storico artistico	SI	Art. 10-12 D.Lgs. n. 42/2002
4.	Zona sismica	SI	
5.	Paleodossi di modesta rilevanza percettiva	SI	Art. NTA 69.05
6.	Rispetto all'aeroporto	SI	Art. NTA 69.14

ART. 2 - CONDIZIONI GENERALI, DEFINIZIONI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Il presente capitolato prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.
2. Ai fini del presente capitolato, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:
 - ✓ Codice: il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive mm. e ii..;
 - ✓ Regolamento: il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
 - ✓ Amministrazione: Comune di Carpi – Corso Alberto Pio n. 91, 41012 Carpi (MO) C.F./P.IVA 00184280360.
 - ✓ Capitolato: il presente capitolato prestazionale
 - ✓ RUP: Responsabile Unico del Procedimento.
 - ✓ DEC: Direttore Esecuzione del Contratto.
 - ✓ Progetto di fattibilità tecnica ed economica: Progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'art. 23, comma 3, del Codice.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI CARPI

- ✓ Progetto Definitivo: Progetto definitivo di cui all'art. 23, comma 7, del Codice.
 - ✓ Progetto Esecutivo: Progetto esecutivo di cui all'art. 23, comma 8, del Codice.
 - ✓ Aggiudicatario: Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.
3. Nello svolgimento del servizio si dovranno osservare le normative vigenti in materia di progettazione e di opere pubbliche:
 - a. D.Lgs. n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", contenente specifica ed autonoma disciplina in materia;
 - b. D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" per quanto ancora applicabile;
 - c. D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii.;
 - d. D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
 - e. D.M. 17/01/2018 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
 - f. Normativa regionale vigente in materia;
 - g. Decreto Ministeriale 11 ottobre 2017 (G.U. n. 259 del 6 Novembre 2017) "criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici";
 - h. Normativa di settore relativa alla tutela dei beni culturali e del paesaggio vincolati ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e ss.mm.ii.;
 - i. Decreto del Ministero delle infrastrutture, del 7 marzo 2018, n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»"
 - j. Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili n. 804 del 20/01/2022 recante "PINQuA - Ammissione definitiva a finanziamento ed erogazione acconto proposte ordinarie";
 4. Dovranno, altresì, essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie ...) ed ogni altra norma tecnica specifica vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (UNI, CEI, ...).
 5. Il servizio dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP., nonché del Capitolato Generale.
 6. Si precisa, inoltre, che nella predisposizione del progetto dovranno essere rispettati i requisiti tecnici generali riportati di seguito e ai relativi articoli del presente capitolato.

ART. 3 – SOGGETTO INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE TRA LE VARIE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

1. Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., deve essere indicato il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI CARPI

2. L'incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Gruppo di Lavoro dei Professionisti e il Comune di Carpi e dovrà partecipare alle riunioni che si terranno presso gli uffici del Comune, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui al presente capitolato.

ART. 3.1 - COLLABORATORI

1. Il professionista, nell'espletamento del servizio in oggetto, è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di altri soggetti, tecnici di fiducia, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Committenza, ferma restando la propria responsabilità nei confronti dell'Amministrazione.
2. Questi ultimi collaboreranno con il Professionista nel verificare che i lavori da eseguire siano progettati regolarmente in conformità alle normative e prescrizioni vigenti.
3. Essi rispondono della loro attività direttamente al Professionista incaricato, il quale provvederà al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per il Comune.
4. La Committenza rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l'Incaricato e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

ART. 4 – SUBAPPALTO

1. Il tecnico incaricato non può avvalersi del subappalto, ad eccezione dei casi previsti dall'art 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché in caso di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali, così come previsto dall'art. 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
2. Nei casi in cui possa avvalersi del subappalto, il tecnico incaricato è tenuto a richiedere **obbligatoriamente** all'Amministrazione espressa autorizzazione, indicando contestualmente i soggetti di cui intende avvalersi per l'esecuzione dello stesso, i quali potranno figurare come firmatari degli atti, per le specifiche qualifiche e competenze.
3. Si precisa che la mancata dichiarazione in sede di gara delle prestazioni da subappaltare comporterà necessariamente l'impossibilità di autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
4. Fermo restando che il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto, il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti del Comune di Carpi in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 5 – PRESTAZIONI PROFESSIONALI OGGETTO DEL SERVIZIO E RELATIVO COMPENSO A BASE DI GARA

1. L'affidatario dovrà svolgere le prestazioni richieste e descritte nel presente capitolato e riportate anche nell'allegato 1 in cui sono riportati i relativi compensi economici previsti e calcolati ai sensi del D.M. 17/06/2016 sulla base del calcolo sommario della spesa del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 12/03/2021.
2. Gli importi indicati in tale allegato sono al netto del contributo cassa e dell'iva al 22%.
3. Le opere sono riferibili alle seguenti categorie di cui al D.M. 17/06/2016 (gli importi dei lavori sono al netto dell'iva):

Tabella 1: Compenso per l'attività di progettazione definitiva, esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere	L. n. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, comma 3, D.M. 17/06/2016)	Importo	Spese e oneri (15%)
EDILIZIA Edifici e manufatti esistenti E.22	I/e	1,55	€ 4.786.782,09	<i>QbI.10, QbII.01,02,03,05, 07, 17,21, 22, QbIII.01,02, 03,04,05,07</i>	€ 329.115,21	€ 49.367,28
STRUTTURE Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche S.04	IX/b	0,90	€ 3.419.130,07	<i>QbII.01,03, 05,12,14,15, 16,17 QbIII.01,02, 03,04,05,07</i>	€ 186.466,40	€ 27.969,96

<p>IMPIANTI Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni IA.01</p>	III/a	0,75	€ 1.094.121,62	<p><i>QbII.01,03,05</i> <i>QbIII.01,02,</i> <i>03,04,05,07</i></p>	€ 35.924,30	€ 5.388,65
<p>IMPIANTI Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni IA.02</p>	III/b	0,85	€ 1.641.182,43	<p><i>QbII.01,03, 05</i> <i>QbIII.01,02,</i> <i>03,04,05,07</i></p>	€ 55.937,69	€ 8.390,65
<p>IMPIANTI Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota IA.03</p>	III/c	1,15	€ 2.735.304,05	<p><i>QbII.01,03, 05</i> <i>QbIII.01,02,</i> <i>03,04,05,07</i></p>	€ 113.984,45	€ 17.097,67
Somma					€ 721.428,05	€ 108.214,21
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 829.642,26	

Tabella 2: Compenso per l'attività opzionale relativa alla direzione lavori e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Categoria e ID delle opere	L. n. 143/49 (Corrispondenza)	G (grado di complessità)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, comma 3, D.M. 17/06/2016)	Importo	Spese e oneri (15%)

EDILIZIA Edifici e manufatti esistenti E.22	I/e	1,55	€ 4.786.782,09	QcI.01,02,12	€ 260.742,77	€ 39.111,41
STRUTTURE Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche S.04	IX/b	0,90	€ 3.419.130,07	QcI.01,02,12	€ 122.652,99	€ 18.397,95
IMPIANTI Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni IA.01	III/a	0,75	€ 1.094.121,62	QcI.01,02,12	€ 36.710,45	€ 5.506,57
IMPIANTI Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni IA.02	III/b	0,85	€ 1.641.182,43	QcI.01,02,12	€ 57.627,80	€ 8.644,17
IMPIANTI Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni – singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota IA.03	III/c	1,15	€ 2.735.304,05	QcI.01,02,12	€ 118.188,01	€ 17.728,20

	Somma	€ 595.922,02	€ 89.388,30
Totale comprensivo di spese e oneri		€ 685.310,32	

Art. 6 – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

6.1 Progettazione definitiva ed esecutiva:

1. Le progettazioni definitiva ed esecutiva dovranno essere redatte nel rispetto D.P.R. n. 207/2010, e delle linee guida ANAC/decreti attuativi del D.lgs. 50/2016, vigente al momento dell'esecuzione del servizio.
2. Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda alla Sezione III – (Progetto definitivo) e alla Sezione IV (Progetto esecutivo) – del Regolamento D.P.R. n. 207/2010 e linee guida ANAC/decreti attuativi del D.Lgs. n. 50 del 2016 e ss.mm.ii., vigenti al momento dell'esecuzione del servizio.
3. Il computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee raggruppate secondo la specifica categoria SOA di appartenenza.
4. È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall'espressione "tipo" ed accompagnata dall'espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.
5. La partecipazione alle procedure per l'affidamento dell'incarico per il progetto definitivo ed esecutivo comporta automaticamente l'accettazione del progetto di fattibilità tecnico-economica fornito dalla Stazione Appaltante.

6.2 Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

1. Il coordinamento in materia di sicurezza in fase di progettazione verrà espletato ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. predisponendo il Piano di Sicurezza e Coordinamento in stretto raccordo con il gruppo di progettazione; a tale scopo occorrerà verificare prioritariamente se il progetto, per le sue particolarità, richiede l'adozione di speciali misure di sicurezza; pianificare la successione di tutti i lavori necessari all'esecuzione dell'opera, dall'inizio fino alla sua ultimazione; stimare i costi della sicurezza, che non sono soggetti al ribasso, elaborando e/o inserendo le voci relative in un computo metrico estimativo; redigere il cronoprogramma dei lavori, elaborato ai fini della sicurezza del cantiere; individuare le situazioni di pericolo, provocate dall'interferenza delle diverse attività lavorative, in particolar modo se queste saranno effettuate da imprese diverse e/o da lavoratori autonomi; predisporre il fascicolo tecnico per gli interventi di manutenzione che deve essere obbligatoriamente predisposto per l'esecuzione degli interventi futuri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, necessari alla conservazione dell'opera.
2. Gli elaborati del Piano di Sicurezza e Coordinamento e Fascicolo Tecnico dell'opera sono parte integrante del progetto esecutivo e, pertanto, dovranno essere allegati all'atto di approvazione da parte dell'Ente.

6.3 Pareri e autorizzazioni da richiedere e fornire:

- a) Parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici;
- b) Parere dell'Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012;

- c) Pareri degli Enti erogatori dei servizi pubblici in merito ai nuovi allacciamenti o alla riorganizzazione/manutenzione straordinaria di quelli esistenti;
- d) Parere di conformità alla normativa di prevenzione incendi ove necessario;
- e) Richiesta di autorizzazione sismica o atti equipollenti, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19/2008;
- f) Asseverazione del rispetto normativo, ai sensi della L.R. n. 15/2013 e ogni altro eventuale parere che si rendesse necessario in base alla normativa cogente di riferimento.
- g) Quant'altro necessario in base normativa vigente di settore.

6.4 Direzione dei lavori (servizio opzionale):

1. L'attività di direzione dei lavori dovrà essere espletata mediante le seguenti prestazioni:
 - Direzione dei lavori di tutte le opere;
 - Misurazione e contabilità dei lavori, con controllo tecnico-contabile dei lavori che dovranno essere eseguiti a regola d'arte ed in conformità con il progetto definitivo ed esecutivo ed il contratto; il predetto controllo dovrà essere svolto mediante frequenti visite al cantiere e con il supporto giornaliero di un assistente;
 - Tenuta dei libretti di misura e di registri di contabilità;
 - Verbale di sopralluogo di cantiere, da inviare al RUP e alla Ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori;
 - Accettazione dei materiali sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche così come previsto nell'art. 3, comma 2, della L. n. 1086/71 ed in aderenza alle disposizioni delle Norme Tecniche di cui all'art. 21 della predetta Legge;
 - Liquidazione dei lavori;
 - Emissione del certificato di ultimazione dei lavori;
 - Assistenza al collaudo;
 - Adeguamento dei manuali relativi al piano di manutenzione, previsti dalla normativa stessa, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
 - Coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti. Tale coordinamento verrà effettuato a cura e discrezione del Professionista incaricato, dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali, ritenute necessarie, verranno concordate di volta in volta tra il professionista e il RUP; di tale riunione e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, dovrà essere redatto verbale a cura del Direttore dei Lavori, controfirmato da tutti i presenti.
 - Curare il controllo formale e la raccolta della documentazione finale, come costruito "as-built", certificazioni, dichiarazioni conformità e schede tecniche materiali per la consegna al collaudatore;
2. Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.
3. Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 3 (tre) volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative, provvederà alla sottoscrizione, ad ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo paragrafo. A riprova del puntuale adempimento del presente capitolato, dovranno essere annotati sul Giornale dei Lavori da conservarsi in cantiere, le indicazioni e gli aggiornamenti puntualmente sottoscritti dal direttore dei lavori e/o dai direttori operativi, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità ed i tempi di risposta dell'impresa, gli ordini di servizio.
4. Il Professionista è tenuto alla compilazione di relazioni concernenti lo sviluppo dei lavori in rapporto al programma approvato, i costi e gli impegni autorizzati, le inadempienze dell'impresa, i



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI CARPI

ritardi temporali delle varie fasi operative, l'ammontare economico raggiunto e l'eventuale scostamento rispetto al cronoprogramma.

5. Il Direttore Lavori dovrà, altresì, garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'Impresa esecutrice.

6.5 Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione (servizio opzionale):

1. Il coordinatore sovrintende e dispone quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dell'opera attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

2. Il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, fra l'altro, dovrà:

- a) verificare il piano di sicurezza e coordinamento allegato al progetto esecutivo e adeguare il piano e il fascicolo in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- b) trasmettere formalmente, per conto del committente/responsabile dei lavori, a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere, il piano di sicurezza e coordinamento con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alle stesse imprese a presentare eventuali proposte integrative che esse ritengano possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, ai sensi dell'articolo 12, comma 5, del decreto;
- c) richiedere, a tutte le imprese presenti a vario titolo in cantiere, copia del piano operativo di sicurezza previsto dall'art. 9, comma 1, lettera c-bis, del decreto; ne verifica l'idoneità assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento; per conto del committente/responsabile dei lavori, richiede una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- d) pronunciarsi sulle proposte di cui alla lettera b) entro i successivi 10 giorni; nel caso le proposte non siano accolte, trasmettere immediatamente il relativo diniego, adeguatamente motivato, al responsabile dei lavori e all'impresa; nel caso di accoglimento, totale o parziale, delle proposte, il piano di sicurezza e coordinamento deve essere immediatamente adeguato e ritrasmesso al committente/responsabile dei lavori e alle imprese. Qualora il coordinatore per l'esecuzione non si pronunci nel termine previsto, le proposte s'intendono respinte. In nessun caso le proposte di cui alla lettera b), possono comportare modifiche o adeguamenti dei prezzi di aggiudicazione o dei costi per la sicurezza come già determinati;
- e) verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- f) organizzare tra i datori di lavoro, compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione e il coordinamento delle loro attività nonché la loro reciproca informazione;
- g) verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- h) segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni normative e alle prescrizioni dei piani di sicurezza e proporre quando necessario la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;
- i) sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- j) sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori garantendo pertanto la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza.

- k) produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi all'opera eseguita con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e magnetico.

Art. 7 – ULTERIORI ATTIVITA' ED OBBLIGHI RICOMPRESI NEL SERVIZIO E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1. Nell'esecuzione del servizio l'aggiudicatario concorre ad assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari previsti dal PNRR, oltre a garantire la coerenza delle progettualità poste in essere con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
2. Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni.
3. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, è dovuto all'Aggiudicatario il compenso per quanto utilmente svolto relativamente alla fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.
4. Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
5. La progettazione oggetto del presente Capitolato è quella del Progetto Definitivo ed Esecutivo e dovrà assicurare:
 - il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - la qualità architettonica e tecnico-funzionale dell'opera e quella della sua relazione nel particolare contesto di pregio storico;
 - la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei Beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - il rispetto dei vincoli architettonici, idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - la resistenza agli eventi sismici;
 - la compatibilità con le eventuali preesistenze archeologiche;
 - la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
 - accessibilità e adattabilità, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.
6. Il progetto dovrà rispondere al Decreto Ministeriale del 11 ottobre 2017 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici".
7. I progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI CARPI

8. Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.
9. L'aggiudicatario, su richiesta dell'Amministrazione si impegna a suddividere il progetto in stralci funzionali, senza oneri aggiuntivi.
10. L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
11. L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali rendering e presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.
12. Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.
13. La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
14. In considerazione delle dimensioni, della complessità e dell'articolazione dei cantieri da attuarsi, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibili, la Stazione Appaltante si potrà avvalere di una struttura in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per la verifica dei servizi affidati con la presente gara.
15. In ordine alle attività opzionali di cui all'oggetto, il Responsabile del Procedimento si riserva la facoltà di avvalersi di eventuale supporto di personale tecnico specializzato in possesso di specifiche competenze coerenti con gli interventi da attuarsi, con il quale la Direzione lavori dovrà necessariamente coordinarsi.
16. Durante lo svolgimento dell'incarico l'Aggiudicatario dovrà, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP e/o eventuali collaboratori, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni affidate e le attività di sopralluogo.
17. Sono comprese nella prestazione e nell'onorario, tutte le attività necessarie all'espletamento dell'incarico affidato quali l'effettuazione di sopralluoghi o accertamenti, la redazione di verbali, la fornitura di tutte le strumentazioni occorrenti ed anche del personale necessario all'utilizzo.
18. L'incarico professionale è regolato dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, non configurandosi in alcun modo rapporto di lavoro dipendente. Per le prestazioni richieste l'Amministrazione fornirà all'Aggiudicatario, tutto quanto possa facilitare o essere utile nello svolgimento dell'incarico.
19. Qualsiasi ricerca, verifica, accertamento, adeguamento di dati, ottenimento di pareri sono a carico dell'Aggiudicatario al quale, per questo, non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo.
20. L'Aggiudicatario dovrà predisporre tutti i richiesti elaborati ed eventuali integrazioni, corredati delle relative copie ed adoperarsi al fine di ottenere, nel più breve tempo possibile, tutti i titoli abilitativi necessari.
21. Il pagamento di eventuali diritti sarà a carico dell'Amministrazione.
22. In particolare dovranno essere consegnate al Comune **n. 5 copie cartacee** degli elaborati di progetto firmate in originale dal progettista e dagli eventuali professionisti del gruppo di lavoro; inoltre tutti gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati con formattazione PDF corredati da "firma digitale" su CD, comprensivo anche dei files in formato digitale



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI CARPI

modificabile (formato dwg Autocad 2000, AI, PDF, EPS, FXG e SVG per i files grafici e doc per i files di scrittura).

23. Le copie in formato digitale potranno essere a loro volta riprodotte e firmate dall'Aggiudicatario, a semplice richiesta dell'Amministrazione.
24. In aggiunta dovranno essere fornite e firmate le copie degli elaborati che saranno eventualmente necessarie per il conseguimento di pareri da enti od organi esterni.
25. Il tecnico incaricato si impegna a partecipare e far partecipare eventuali collaboratori a conferenze, convegni, riunioni relative alla prestazione commissionata, senza ulteriore onere finanziario per l'Amministrazione.
26. L'Aggiudicatario fornirà, con la dovuta tempestività, tutte le informazioni in suo possesso necessarie per la compilazione delle schede a base delle comunicazioni da effettuare all'ANAC, all'Osservatorio per i Contratti Pubblici (SITAR) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.
27. Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità.
La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'articolo 12 del presente capitolato, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.
28. Ai sensi dell'articolo 47, comma 3 bis, del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, **entro sei mesi dalla conclusione del contratto**, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.
La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle **penali** di cui all'articolo 12 del presente capitolato.

Art. 8 – TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA/ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Con riferimento alle prestazioni richieste, il termine per lo svolgimento del servizio è come di seguito stabilito:
 - Il **progetto definitivo** entro giorni **100 (cento)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna del servizio successivamente alla stipula del contratto o dalla data del verbale di consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- Il **progetto esecutivo** entro giorni **90 (novanta)** naturali e consecutivi decorrenti dalla data di approvazione della fase progettuale precedente;
- Per le **attività opzionali** (Direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione) l'intera durata dei lavori nei termini e nei modi stabiliti dal contratto d'appalto sottoscritto con la ditta appaltatrice dei lavori.
 2. I sopradetti termini potranno essere sospesi per eventuali approfondimenti che l'Amministrazione intenda svolgere, o in caso risultasse necessario provvedere alla presentazione di ulteriori approfondimenti presso altri Enti per la loro approvazione.
 3. I tempi di svolgimento delle prestazioni non tengono conto dei tempi autorizzativi.
 4. Il tecnico incaricato è tenuto a consegnare sempre tutta la documentazione presentata all'Amministrazione mediante lettera di accompagnamento datata e sottoscritta, riportante in elenco il materiale trasmesso.
 5. Il RUP ha facoltà di contestare per iscritto l'eventuale inidoneità degli elaborati.
 6. Nel caso in cui il progetto redatto dall'Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, il Comune potrà risolvere il contratto in danno all'Affidatario.

Art. 9 - GARANZIE

1. Ai sensi del paragrafo 4.1 delle Linee Guida n. 1 e dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., prima della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.. Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..
2. Il Tecnico affidatario è tenuto a presentare una dichiarazione rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati, efficace a far data dall'approvazione del progetto esecutivo posto a base di gara.
3. Tale polizza deve essere presentata all'Amministrazione committente entro o contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara, con validità dalla data di approvazione di quest'ultimo, per i rischi di responsabilità professionale derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza dell'Aggiudicatario e deve, inoltre, comprendere i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione committente nuove spese di progettazione o maggiori costi.

In caso di errori od omissioni progettuali, l'Amministrazione committente può richiedere al tecnico di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scempero parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.
4. La polizza di cui ai commi 2 e 3 deve prevedere un massimale di garanzia non inferiore ad euro 1.500.000,00.
5. La mancata presentazione della dichiarazione o della polizza assicurativa nei termini previsti esonera l'Amministrazione committente dal pagamento dei corrispettivi dovuti.

ART. 10 - MODALITA' DI PAGAMENTO ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

1. I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte del RUP e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Affidatario.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI CARPI

2. Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto dell'IVA da prevedersi nei termini di legge. L'ammontare del corrispettivo, al lordo del ribasso offerto include il rimborso delle spese e dei compensi accessori.
3. L'onorario sarà corrisposto al professionista come segue:
 - a) progettazione definitiva:
 - 100% dell'importo della progettazione definitiva all'approvazione del progetto definitivo ;
 - (nel caso di operatori economici tenuti a presentare la documentazione di cui all'art. 7, punto 26 e 27 del presente capitolato):
 - ✓ 90% dell'importo della progettazione definitiva all'approvazione del progetto definitivo;
 - ✓ il restante 10% del compenso totale da svincolare con la presentazione della documentazione di cui all'art. 7, punto 26 e 27 del presente capitolato;
 - b) progettazione esecutiva:
 - 100% dell'importo della progettazione esecutiva all'approvazione del progetto esecutivo;
 - (nel caso di operatori economici tenuti a presentare la documentazione di cui all'art. 7, punto 26 e 27 del presente capitolato):
 - ✓ 90% dell'importo della progettazione esecutiva all'approvazione del progetto esecutivo;
 - ✓ il restante 10% del compenso totale da svincolare con la presentazione della documentazione di cui all'art. 7, punto 26 e 27 del presente capitolato;
 - c) per la fase di esecuzione dei lavori (attività opzionali):
 - l'importo dell'esecuzione dei lavori (direzione lavori e sicurezza in fase di esecuzione), da svincolarsi in percentuale al valore degli stati di avanzamento lavori fino al raggiungimento del 90% del compenso totale;
 - il restante 10% del compenso totale da svincolare con l'approvazione del certificato di collaudo.
 - (nel caso di operatori economici tenuti a presentare la documentazione di cui all'art. 7, punto 26 e 27 del presente capitolato):
 - ✓ l'importo dell'esecuzione dei lavori (direzione lavori e sicurezza in fase di esecuzione), da svincolarsi in percentuale al valore degli stati di avanzamento lavori fino al raggiungimento del 80% del compenso totale;
 - ✓ il 10% del compenso totale da svincolare con l'approvazione del certificato di collaudo
 - ✓ il restante 10% del compenso totale da svincolare con la presentazione della documentazione di cui all'art. 7, punto 26 e 27 del presente capitolato;
4. In base a quanto previsto dal D.Lgs. 09/11/2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, ed alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.
5. Nel caso di risoluzione del contratto, l'onorario è commisurato all'importo complessivo del servizio sulle prestazioni effettivamente eseguite.
6. Nessun compenso o indennizzo spetta al Professionista, per eventuali prestazioni non espletate, nel caso in cui le prestazioni, per qualsiasi motivo non siano comunque iniziate.

ART. 11 - INTEGRAZIONI E MODIFICHE DEGLI ELABORATI

1. Il tecnico incaricato s'impegna ad apportare agli elaborati consegnati tutte le modifiche e/o integrazioni richieste dall'Amministrazione o dal RUP, rimanendo comunque ferma la necessità di assicurare:
 - ✓ la qualità dell'opera e la rispondenza alle finalità relative;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI CARPI

- ✓ la conformità alle norme vigenti;
 - ✓ il soddisfacimento dei requisiti essenziali, definiti dal quadro normativo nazionale comunitario.
2. Qualora le modifiche comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinate da nuove o diverse esigenze, al tecnico incaricato spettano le ulteriori competenze economiche in relazione all'incidenza della tipologia ed entità della variante richiesta. La richiesta di tali modifiche o integrazioni potrà comportare un prolungamento del termine di consegna degli elaborati indicati nell'0, da concordare tra le parti. Quanto previsto dal presente articolo non si applica al caso di varianti rese necessarie dall'inosservanza, nella redazione del progetto, delle leggi e dai regolamenti e norme richiamate dal presente capitolato. In caso di errori o omissioni progettuali, i titolari dell'incarico saranno responsabili per i danni subiti dalla stazione appaltante. Il tecnico incaricato, in caso di accertati errori ed omissioni nella redazione del progetto, ha l'obbligo di progettare nuovamente i lavori senza alcun costo od onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

ART. 12 - PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI E PREMI DI ACCELERAZIONE

1. La Stazione Appaltante procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Affidatario.
2. Per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, si applicherà una penale pari all'**1 (uno) per mille** del relativo corrispettivo contrattuale, sino al limite del **20%**, da trattarsi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.
3. Un ritardo superiore a 30 giorni, ferme restando le penali ed eventuali possibili rivalse o responsabilità personali, potrà comportare la revoca dell'incarico da parte dell'Amministrazione.
4. Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Affidatario.
5. Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Affidatario.
6. Qualora l'ultimazione delle prestazioni avvenga in anticipo rispetto ai termini previsti dall'art. 8 del presente capitolato è riconosciuto in favore dell'operatore economico aggiudicatario, a seguito dell'approvazione da parte del Comune di Carpi del certificato di verifica di conformità, un premio di accelerazione, pari all'**1 (uno) per mille** del relativo corrispettivo contrattuale, per ogni giorno di anticipo mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce imprevisti, nei limiti delle risorse ivi disponibili.

ART. 13 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

2. L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Stazione Appaltante, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell' esecuzione dell'incarico.

ART. 14 - PROPRIETA' DEL PROGETTO, OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
2. Gli elaborati realizzati ed i materiali prodotti in esecuzione del presente Capitolato, sono di proprietà esclusiva del Comune di Carpi.
3. Il progetto e tutti i relativi elaborati resteranno di proprietà della Stazione Appaltante, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 2575 e seguenti del Codice Civile e dalla Legge 22/05/1941 n. 633, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione ed anche introdurre nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che ritiene necessarie, senza che il Professionista, preventivamente sentito, possa sollevare eccezioni di sorta, sempre che le modifiche non determinino una modificazione sostanziale del progetto stesso.
4. L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla Stazione Appaltante o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.
5. Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dalla Stazione Appaltante, o che siano stati preparati dall'Affidatario per essere impiegati dalla Stazione Appaltante.
6. Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte della Stazione Appaltante, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.
7. Non potrà effettuare alcuna pubblicazione o altra divulgazione di tali informazioni e dati, né di quanto abbia costituito oggetto della prestazione, senza aver sottoposto i testi relativi alla Stazione Appaltante e averne ottenuto il consenso scritto.
8. L'Affidatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per la Stazione Appaltante, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.
9. Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii..
10. I dati, gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di selezione, sono utilizzati dalla Stazione Appaltante esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza anche in sede di trattamento con sistemi automatici e manuali.
11. E' facoltà della Stazione Appaltante richiedere al/ai Progettista/i affidatario/i ogni integrazione necessaria ai fini della candidatura del Progetto a bandi pubblici di finanziamento dello stesso.

ART. 15 - RECESSO O SOSPENSIONE DELL'INCARICO

1. L'Amministrazione, richiamando quanto disposto dal comma 1 dell'art. 2237 del Codice Civile nonché dall'art 109 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. si riserva la facoltà di recedere dal presente capitolato in qualsiasi momento, con provvedimento motivato. Al tecnico incaricato sarà in tal caso dovuto un compenso proporzionale alla prestazione già eseguita, previa



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CITTÀ DI CARPI

consegna all'Amministrazione della relativa documentazione, nonché il rimborso delle spese sostenute e documentate per la quota di prestazione non ancora effettuata.

2. Il tecnico incaricato potrà avvalersi, a sua volta, della facoltà di recesso per giusta causa secondo quanto disposto dal comma 2 dell'art. 2237 del Codice Civile. In tal caso, egli avrà diritto al rimborso delle spese fatte e al compenso per l'opera svolta, da determinarsi con esclusivo riguardo al risultato utile che ne sia derivato all'Amministrazione.
3. L'Amministrazione ha, altresì, la facoltà di sospendere l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al tecnico incaricato; in tal caso, il tecnico incaricato ha diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per la prestazione eseguita fino alla data della sospensione, se svolta in conformità al presente capitolato e tecnicamente corretta.
4. Qualora l'Amministrazione intenda dare corso al completamento dell'incarico, sia in caso di recesso che di sospensione, quanto corrisposto sarà conteggiato come acconto sulle competenze spettanti per il completamento dell'incarico.
5. Nel caso di mancata prosecuzione dell'incarico al tecnico incaricato non spetterà alcun indennizzo o compensazione.

ART. 16 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al rispetto delle clausole e condizioni del presente capitolato e che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno devolute alla autorità giudiziaria ordinaria, con esclusione della competenza arbitrale.
2. Il foro competente in via esclusiva è quello di Modena.

Art. 17 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

1. Sono a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.
2. Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.). L'I.V.A. è regolata dalla legge.
3. Tutti gli importi citati nel presente Capitolato si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 18 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In conformità al Regolamento UE n. 679/2016, ed in particolare agli artt. 13 e 14 dello stesso, il Comune di Carpi, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati dei partecipanti per le finalità indicate nella presente Gara.
2. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, tuttavia, in mancanza dei dati necessari non sarà possibile accettare la domanda di partecipazione alla gara. I dati saranno trattati da personale autorizzato dal Titolare e saranno comunicati a soggetti terzi per le finalità necessarie all'esecuzione del presente avviso. I suoi dati saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obblighi contrattuali e di legge. Il Titolare del trattamento è il Comune di Carpi nella persona del Sindaco pro-tempore. Il Titolare ha designato ai sensi dell'art. 37 il Responsabile della protezione dei dati personali (il nominativo può essere richiesto scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it).
3. L'interessato può avvalersi del diritto alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione, all'aggiornamento, alla rettificazione, alla portabilità, all'opposizione al trattamento dei dati personali che lo riguardano, nonché in generale può esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento Europeo scrivendo al Titolare oppure a responsabileprotezionedati@terredargine.it.



4. La firma apposta in calce alla dichiarazione di gara varrà anche come autorizzazione al Comune di Carpi a utilizzare i dati personali nella stessa contenuti per i fini della presente gara e per fini istituzionali.